

Comune di Colli al Metauro

Provincia di Pesaro e Urbino

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.34 DEL 30-05-2018**

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 34 Del 30-05-2018

Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE SUL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

L'anno duemiladiciotto il giorno trenta del mese di maggio alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

AGUZZI STEFANO	P	TADEI FRANCESCO	P
MASCARUCCI ANNACHIARA	P	CORNACCHINI KETTI	P
BRIGANTI PIETRO	P	GIULIANI ANDREA	A
BELLUCCI CRISTIAN	P	UBALDI MICHELA	P
BERLONI ALESSANDRO	P	VALERI FABRIZIO	A
SANCHIONI FABRIZIO	A	FATTORI GILBERTO	P
CENERELLI MARIA GIOVANNA	P	SCARPETTI SILVIA	P
SCIRISCIOLI FABIO	P	DE LUCA PIERANGELA	P
PRIMAVERA EMANUELA	P		

ne risultano presenti n. 14 e assenti n. 3. Gli assenti sono giustificati.
La seduta è pubblica.

Assume la presidenza la Sig.ra Cenerelli Maria Giovanna in qualità di Presidente assistito dal Segretario Generale Dott. Sandro Ricci.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

VISTA la seguente proposta di deliberazione dell'Assessore Giuliani Andrea formulata in data 03/05/2018

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, come modificato dal decreto legislativo n. 4/2008 ed in particolare l'art. 179, il quale dispone che le pubbliche amministrazioni debbano perseguire in via prioritaria "iniziative dirette a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione e della nocività dei rifiuti";

VISTO l'art. 198 dello stesso decreto, Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", il quale attribuisce ai Comuni la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti urbani assimilati con particolare riferimento alle modalità del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento;

VISTO altresì l'art. 181 del D.Lgs 152/2006 così come modificato dal D.Lgs 3 dicembre 2010 n. 205 di recepimento della direttiva 2008/98/CE del 19 nov 2008, attraverso il quale viene istituita la raccolta differenziata dei rifiuti, ove essa sia fattibile sul piano tecnico, ambientale ed economico e al fine di soddisfare i necessari criteri qualitativi per i settori di riciclaggio pertinenti;

VISTO il DM 26 maggio 2016 "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" che attribuisce alle Regioni, la facoltà di conteggiare nella quota di raccolta differenziata, i rifiuti avviati a compostaggio domestico, che secondo quanto indicato dalla decisione 2011/753/EU recante "Regole e modalità di calcolo per il rispetto degli obiettivi di riciclaggio e recupero dei rifiuti", rientra tra le operazioni di riciclaggio dei rifiuti.

VISTA la DGR 124 del 13/02/2017 con cui la Regione Marche ha recepito le disposizioni del DM Ambiente del 26 maggio 2016 e ha formulato il proprio metodo per calcolare e verificare le percentuali di raccolta differenziata ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla norma nazionale vigente.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 87 del 29.01.2018 avente ad oggetto: SOSTITUZIONE ALLEGATO A di cui alla DGR 124 del 13.02.2017;

VISTA altresì la Deliberazione della Giunta Regionale n. 418 del 03.04.2018 avente ad oggetto: Modifica ed Integrazione dell'allegato 1) alla DGR n. 87/2018 concernente il metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata;

ATTESA la necessità di salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso la riduzione della quantità dei rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica ed un incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati;

CONSIDERATO che: - si rende necessario introdurre servizi innovativi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani; - la frazione di rifiuto domestico denominata "organico" o "umido" composta da rifiuti da scarti vegetali e dai rifiuti organici domestici costituisce la principale componente, in peso, del rifiuto solido urbano;

CONSIDERATO altresì che: al fine di ridurre in modo significativo peso e volume dei rifiuti solidi urbani, il "compostaggio domestico" può risultare un valido supporto per l'obiettivo strategico di contenimento della quantità di rifiuto organico; - la pratica dell'autocompostaggio determina un significativo contenimento delle spese inerenti il trattamento della frazione organica dei rifiuti che in questo modo viene recuperata;

RITENUTO pertanto: di contribuire alla più ampia diffusione nel territorio del Comune stesso della pratica del compostaggio domestico al fine di sensibilizzare i cittadini alla riduzione dei quantitativi di rifiuto organico conferiti nel circuito di raccolta; - di promuovere le azioni sopra descritte per la

riduzione dei rifiuti organici attraverso l'adozione di un apposito "Regolamento per la Promozione e l'Attuazione dell'Autocompostaggio";

VISTA la Legge n.147/2013 (Legge di stabilità 2014) con cui si è istituita la IUC (imposta unica comunale) di cui parte integrante è la c.d. TARI (tassa rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti);

DATO ATTO CHE il Comune di Colli al Metauro, perseguendo l'obiettivo della massima separazione della frazione umida degli R.U., favorendone la valorizzazione tramite il processo di compostaggio e sottraendola allo smaltimento in discarica, ha ritenuto di applicare una riduzione sulla Tassa agli utenti che effettuino in proprio il compostaggio domestico. Più precisamente con il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale IUC, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 10.03.2018, ed in particolare art. 22 - Riduzioni per la raccolta differenziata- dove al comma 2 ha stabilito che *“ alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si applica una riduzione del 5% della quota variabile della tariffa”*

CONSIDERATO che come stabilito nella normativa citata, i comuni che intendano conteggiare nella quota di raccolta differenziata i rifiuti avviati al compostaggio domestico, devono disciplinare tale attività “con specifico regolamento” garantendone la tracciabilità e il controllo.

VISTO il decreto 29 dicembre 2016, n. 266, pubblicato nella G.U. n. 45 del 23 Febbraio 2017, stabilisce i criteri e le procedure autorizzative semplificate per il “compostaggio di comunità”

VISTA la proposta di **REGOLAMENTO COMUNALE SUL COMPOSTAGGIO DOMESTICO** concertata tra l'Ufficio Ambiente, il Comando della Polizia Locale, ASUR ed ASET spa;

VISTO il verbale della Commissione Consiliare del 20.02.2018 p.n. 3;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile dell'Ufficio Edilizia e Ambiente e dell'Ufficio Contabile-Amministrativo, ai sensi dell'articolo 49, del decreto legislativo 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il decreto legislativo 267/2000;

PROPONE

- 1) di dare atto che la premessa narrativa rappresenta parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare il **REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO**, composto da n. 13 articoli e 7 allegati, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

Stante l'urgenza di provvedere, si richiede l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, c. 4, del T.U.EL.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente all'illustrazione della proposta da parte del relatore, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento, precisando che sulla proposta medesima sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il resoconto del dibattito viene depositato agli atti

Terminata la discussione sull'argomento, il Presidente pone ai voti la suddetta proposta, quale illustrata dal relatore.

VOTANTI: 14 (Aguzzi, Mascarucci, Briganti, Bellucci, Berloni, Cenerelli, Sciriscoli, Primavera, Tadei, Cornacchini, Ubaldi, Fattori, Scarpetti, De Luca)

FAVOREVOLI: 10 (la maggioranza)

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 4 (la minoranza)

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra.

Per consentire l'immediata eseguibilità della presente, IL CONSIGLIO, a seguito di separata votazione, CON VOTI:

VOTANTI: 14

FAVOREVOLI: 10 (la maggioranza)

CONTRARI 0

ASTENUTI: 4 (la minoranza)

espressi per alzata di mano e legalmente verificati;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

PROPOSTA N. 36 del 03-05-2018 sottoposta al Consiglio Comunale

avente ad oggetto:

REGOLAMENTO COMUNALE SUL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

PARERI OBBLIGATORI

(Ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

PARERE DI REGOLARITA'

Si esprime il seguente parere: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica

data: 03-05-2018

Il Responsabile del Settore

F.to FOSSI GABRIELE

PARERE DI REGOLARITA'

Si esprime il seguente parere: Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

data: 03-05-2018

Il Responsabile del Settore

F.to Biondi Giacomo

Del che si è redatto il presente verbale, così sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Cenerelli Maria Giovanna

F.to Dott. Sandro Ricci

N. 865 Registro Pubblicazioni

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico in relazione al disposto dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla Residenza comunale, li 13-06-18

Il Responsabile Settore Affari Generali

F.to Dott.ssa Valeria Avaltroni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 13-06-18 al 28-06-18 ;

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-05-18

[S] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dalla Residenza comunale, li

Il Responsabile Settore Affari Generali

F.to Dott.ssa Valeria Avaltroni

È copia conforme all'originale.
Li,

IL RESPONSABILE SETTORE
AFFARI GENERALI
Dott.ssa Valeria Avaltroni